

L'importanza del supporto psicologico in Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)

Il desiderio di avere un bambino è generalmente modulato da molteplici elementi legati alla personalità, ai processi socioculturali, alle dinamiche familiari, ai fattori economici e ai processi relazionali di coppia. Nel momento in cui il desiderio di diventare genitori è molto forte ma non viene soddisfatto naturalmente, si può andare incontro a conseguenze devastanti: sentimenti di disperazione, impotenza, frustrazione, sensi di colpa, depressione, ansia e problematiche di coppia, sia a livello sessuale che relazionale, sono solo alcuni dei possibili esiti. La coppia affronta un periodo di forte stress: il non concepimento diventa una ferita dolorosa e l'infertilità è vissuta come una vera e propria malattia caratterizzata dal vuoto causato dall'assenza del figlio tanto desiderato, dal lutto per la perdita di un sé proiettato nel futuro, da sentimenti di colpa e di vergogna nei confronti di una società per cui la procreazione è l'atto più naturale e ovvio del mondo.

Sempre più frequentemente, molte coppie ripongono tutte le loro speranze nella PMA, confidando nel fatto che la scienza possa essere in grado di renderli "normali" e di dare loro il figlio tanto desiderato. Lo stesso iter che la PMA prevede, tuttavia, comporta per la coppia ulteriore motivo di stress e di radicali cambiamenti della loro vita quotidiana: seguiranno svariate visite ed analisi mediche, procedure dettagliate da seguire, rapporti sessuali da programmare, stili di vita da cambiare, occasioni sociali a cui dover rinunciare e l'aiuto medico che la coppia tanto desidera si tradurrà ben presto in un'intrusione profonda e costante nella loro vita e nella loro sfera più intima. La coppia sarà come "messa a nudo", fisicamente ed emotivamente, ed analizzata da ogni punto di vista, in ogni sua fragilità.

Gli scopi principali del sostegno psicologico alle coppie infertili sono assicurarsi che queste comprendano al meglio le implicazioni delle loro scelte, che ricevano un adeguato sostegno emotivo e che potenzino le risorse in loro possesso al fine di poter affrontare in maniera adeguata l'esperienza di PMA. In particolare, il supporto psicologico è dunque fondamentale:

- **Prima del trattamento** al fine di affrontare insieme alla coppia i vissuti relativi alla diagnosi e agli eventuali insuccessi precedenti alla richiesta di aiuto ed informarla circa i risvolti psicologici a cui il percorso di PMA stesso porterà, rassicurandola sul fatto che tali aspetti potranno essere condivisi ed elaborati con il terapeuta;
- **Durante il trattamento** per sostenere la coppia ed accompagnarla lungo tutto il percorso, in modo particolare nei momenti di difficoltà; minimizzare il forte impatto degli eventi medici, fisici, psicologici e sociali che la coppia sta affrontando; facilitare l'elaborazione dei fattori psicologici implicati nella PMA e potenziare le risorse dei componenti della coppia con l'obiettivo di gettare le basi per una serena genitorialità;
- **Alla fine del trattamento** in quanto in caso di esito positivo, è necessario aiutare la coppia nel momento delicato di transizione verso la genitorialità, con tutti i cambiamenti e gli adattamenti psicologici che questa comporta; in caso di insuccesso, è invece fondamentale sostenere la coppia ed aiutarla ad elaborare i propri vissuti dolorosi, nonché offrire uno spazio di conforto, di confronto e di riflessione consapevole sulle nuove possibili direzioni della vita.